

Sabato la presentazione ufficiale

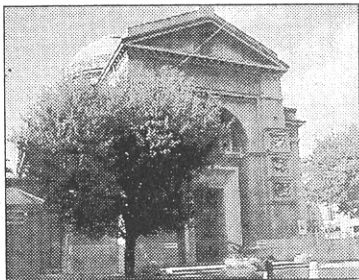
Un progetto rivolto agli adolescenti Nasce "In-Vita"

SABATO prossimo, alle ore 17, presso il chiostro della Chiesa di S. Giorgio al Corso, avrà luogo la presentazione ufficiale del progetto "In-Vita!".

"In-Vita!" è un'iniziativa promossa dall'associazione "Attendiamoci Onlus" con il contributo del Comune di Reggio Calabria (assessorato alle Politiche Sociali) e rappresenta un nuovo modo per coinvolgere i giovani e per fare formazione.

Fino al prossimo luglio, ogni sabato, dalle 17,30 alle 19,30, presso il chiostro della Chiesa di S. Giorgio al Corso, sarà presente un punto di incontro nel quale gli adolescenti e i giovani potranno incontrarsi, confrontarsi, informarsi e dove saranno ascoltati rispetto alle loro esigenze e problematiche.

Saranno inoltre organizzati momenti di festa e di condivisione e fornite informazioni sulla realtà sociale e territoriale reggina, con la distribuzione di sussidi per aiutare la riflessione. Contemporaneamente, nella Chiesa di Santo Cristo, situata a pochi metri dal Corso Garibaldi (discesa Upim), nei pressi della nuova facoltà di Giurisprudenza, si svolgerà "In-Vita: Emozioni e messaggi in musica, parole e



La chiesa di San Giorgio al Corso

colori", un modo nuovo per riflettere e confrontarsi. Il progetto "In-Vita!" nasce "da un'attenta analisi dello stile di vita dei giovani dai 14 anni in su e dalla constatazione di una generale mancanza di efficaci punti di riferimento. Da qui la forte convinzione di base per cui prevenire il disagio giovanile significa investire sulle potenzialità degli adolescenti e dei giovani di Reggio Calabria, aiutarli a riconoscere e ad incrementare le proprie attitudini, incentivando l'acquisizione di abilità relazionali e di competenze trasversali". L'obiettivo di questa nuova iniziativa "è creare una vera cultura di riferimento, in cui i ragazzi siano soggetti attivi di cambiamento, in primo luogo sociale e personale. Ed ancora, aiutarli a riconoscere i segnali di disagio, attraverso proposte formative e aggregative, con attenzione alle dinamiche relazionali".